

Parcam S.r.l.

Sede Legale: Via Meravigli n. 9/b - Milano
Capitale Sociale Euro 10.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale 05822580964

Bilancio al 31 dicembre 2022

Nota integrativa

Indice

Organi sociali e Società di revisione Pag. 3

Bilancio di esercizio Pag. 4

Organi sociali e Società di revisione

Consiglio di Amministrazione

Presidente del Consiglio di Amministrazione	Bracco Diana Giovanna Maria
Amministratore Delegato	Borgogelli Piergiorgio
Consigliere	Grando Alberto

Il mandato al *Consiglio di Amministrazione* è stato conferito dall'*Assemblea dei Soci* del 16 aprile 2021 e *scade* con l'*Assemblea dei Soci* chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2023.

Collegio Sindacale

Presidente	Antonio Guastoni
Sindaci effettivi	Bruno Simone, Valdosti Emanuela
Sindaci Supplenti	Baccani Marco, Gandolfi Maria Silvia

Il mandato al *Collegio Sindacale* *scade* con l'*Assemblea dei Soci* chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2024.

Società di Revisione

Il *bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022* è stato oggetto di revisione da parte della *BDO Italia S.p.A.*, alla quale compete anche il compito della revisione legale dei conti.

Il mandato al *Revisore legale dei conti* *scade* con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

Bilancio di esercizio

STATO PATRIMONIALE	-	-
ATTIVO	Bilancio 31/12/2022	Bilancio 31/12/2021
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni Immateriali		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.548.059	1.005.899
<u>Totale Immobilizzazioni Immateriali</u>	<u>1.548.059</u>	<u>1.005.899</u>
II Immobilizzazioni Materiali		
	516.057	214.051
<u>Totale Immobilizzazioni Materiali</u>	<u>516.057</u>	<u>214.051</u>
III Immobilizzazioni finanziarie		
Immobilizzazioni finanziarie		
d-bis) altre imprese	57.145.719	57.145.719
<u>Totale Immobilizzazioni Finanziarie</u>	<u>57.145.719</u>	<u>57.145.719</u>
Totale Immobilizzazioni	<u>59.209.835</u>	<u>58.365.669</u>
C) Attivo circolante		
II Crediti:		
1) verso clienti	2.551.586	348.960
4) verso imprese controllanti	559.120	458.407
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	306.819	324.337
5-bis) crediti tributari	123.564	81.516
5-ter) imposte anticipate	68.640	57.137
5-quater) verso altri		32.879
entro l'esercizio	1.608	1.835
oltre l'esercizio		31.044
<u>Totale Crediti</u>	<u>3.611.337</u>	<u>1.303.235</u>
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni		20.596.802
6) altre attività	60.394.074	31.533.175
IV Disponibilità liquide	10.378.528	18.118.633
Totale attivo circolante	<u>74.383.938</u>	<u>71.551.846</u>
D) Ratei e risconti	<u>73.609</u>	<u>35.628</u>
Totale Attivo	<u>133.667.383</u>	<u>129.953.143</u>

PASSIVO	Bilancio 31/12/2022	Bilancio 31/12/2021
A) Patrimonio Netto		
I - Capitale	10.000.000	10.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	87.902.000	87.902.000
IV - Riserva Legale	2.000.000,00	2.000.000,00
VI - Altre riserve, distintamente indicate	5.637.851	5.637.851
Avanzo di fusione Tema Scpa	262.177	262.177
Riserva in c/futuro aumento capitale	5.375.674	5.375.674
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	21.879.835	18.437.058
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	847.256	3.442.777
Totale Patrimonio Netto	128.266.942	127.419.686
B) Fondi per rischi ed oneri		
4) altri	2.681.458	81.458
C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato		
	238.986	243.277
D) Debiti:		
7) debiti verso fornitori	878.146	945.975
11) debiti verso controllanti	80.297	119.221
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500.890	343.637
12) debiti tributari	257.345	137.157
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	73.163	103.458
14) altri debiti	450.865	412.304
Totale debiti	2.240.706	2.061.753
E) Ratei e risconti		
	239.291	146.970
Totale Passivo	133.667.383	129.953.143

CONTO ECONOMICO	Bilancio 31/12/2022	Bilancio 31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.439.844	9.948.851
5) Altri ricavi e proventi	21.720	44.719
Totale valore della produzione	11.461.565	9.993.570
B) Costi della produzione		
6) materie prime, sussidiarie, consumo e merci		
7) servizi	2.780.696	1.976.598

8) godimento beni di terzi	3.738.339	3.615.892
9) personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	1.634.442	1.367.151
<i>b) oneri sociali</i>	440.565	457.300
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	119.784	100.580
<i>e) altri costi</i>	132.655	57.707
Totale costi del personale	2.327.445	1.982.738
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	410.616	60.662
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	106.911	66.305
d) svalutazione dei crediti		
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
12) Accantonamenti per rischi	2.600.000	
13) Altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	164.215	192.028
Totale costi della produzione	12.128.222	7.894.223
Differenza tra valore e costi della produzione	(666.658)	2.099.347
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazione	3.034.755	1.959.560
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	539.565	67.322
17) Interessi ed altri oneri finanziari	232.532	0
Totale proventi e oneri finanziari	3.341.788	2.026.882
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
19) Svalutazioni	1.031.374	
Totale rettifiche delle attività finanziarie	1.031.374	
Risultato prima delle imposte	1.643.756	4.126.229
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	807.442	684.429
	(10.942)	(977)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	847.256	3.442.777

Rendiconto finanziario

	31/12/2022	31/12/2021
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	847.256	3.442.777
Imposte sul reddito	796.500	683.452
Interessi passivi/(interessi attivi)		
(Dividendi/proventi finanziari)	(3.034.755)	(1.959.560)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.390.999)	2.166.669
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	2.719.784	100.580
Ammortamenti delle immobilizzazioni	517.527	126.968
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
(Rivalutazioni di attività)		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni di CCN	3.237.311	227.547
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(2.202.626)	(196.729)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs imprese collegate		
Decremento/(Incremento) dei crediti vs imprese controllanti	(100.713)	(210.079)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti	17.518	(10.717)
Decremento/(Incremento) dei crediti tributari	(42.048)	431.237
Decremento/(Incremento) dei crediti per imposte anticipate	(11.503)	(977)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso altri	32.879	(47)
(Decremento)/Incremento dei debiti verso fornitori	(67.829)	189.103
(Decremento)/Incremento dei debiti verso controllanti	(38.924)	44.730
(Decremento)/Incremento dei debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	157.253	128.592
(Decremento)/Incremento dei debiti tributari	120.188	100.099
(Decremento)/Incremento dei debiti isti.di previdenza	(30.296)	20.702
(Decremento)/Incremento dei debiti verso altri	38.561	(60.119)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(37.981)	12.088
(Decremento)/Incremento ratei e risconti passivi	92.321	27.314
Altre variazioni del capitale circolante netto	(125.682)	(55.259)
3. Flusso finanziario dopo delle variazioni di CCN	(2.198.882)	419.937
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)		
(Imposte sul reddito pagate)	(796.500)	(683.452)
Dividendi incassati	3.034.755	1.959.560
Utilizzo dei fondi		
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	2.238.255	1.276.108
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.885.686	4.090.262
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(408.917)	(12.301)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(952.776)	(814.699)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(8.264.096)	(10.016.183)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		5.877.567

Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)

(9.625.790)

(4.965.617)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento debiti a breve verso banche

Accensione finanziamenti

Rimborso finanziamenti

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento

Cessione (acquisto) di azioni proprie

Dividendi (e acconti su dividendi) pagati

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)

0

0

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)

(7.740.105)

(875.355)

Disponibilità liquide al 1/01/2021

18.118.633

18.993.988

Disponibilità liquide al 31/12/2022

10.378.528

18.118.633

Nota Integrativa

sul bilancio al 31 dicembre 2022

Introduzione alla Nota integrativa

Signori Soci,

presentiamo per la Vostra approvazione il *Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022* che evidenzia un'utile d'esercizio di Euro 847.256 e di cui la presente *Nota Integrativa* costituisce parte integrante.

Il *Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022* è stato redatto in conformità alla normativa del *Codice Civile*, così come modificata dal *D.Lgs. n. 139/2015* (il “Decreto”), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall’*Organismo Italiano di Contabilità* (“OIC”).

Il Bilancio è costituito dallo *Stato Patrimoniale* (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del *Codice Civile*), dal *Conto Economico* (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del *Codice Civile*), dal *Rendiconto Finanziario* (il cui contenuto, conforme all’art. 2425-ter del *Codice Civile*, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente *Nota Integrativa*, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del *Codice Civile*.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del *Codice Civile*.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e, anche attraverso imprese collegate, con particolare

riguardo ai costi ed ai ricavi, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella *Relazione sulla gestione* del Consiglio di Amministrazione.

Criteri di formazione

Postulati e principi di redazione del bilancio

In aderenza al disposto dell'*art. 2423 del Codice Civile*, nella redazione del *Bilancio* si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della *Società* e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della *Società* e del risultato economico dell'esercizio.

A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'*art. 2423-bis del Codice Civile* come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili o le perdite indicate in *Bilancio* sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura

dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'*art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile*, per ogni voce dello *Stato Patrimoniale* e del *Conto Economico* è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente *Nota Integrativa*.

A norma dell'*art.2423-ter, comma 2, del Codice Civile*, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la *Nota Integrativa* contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Il bilancio è redatto in unità di Euro.

Le informazioni della presente *Nota Integrativa* relative alle voci dello *Stato Patrimoniale* e delle connesse voci di *Conto Economico* sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello *Stato Patrimoniale* e nel *Conto Economico* ai sensi dell'*art. 2427, comma 2, del Codice Civile*.

Continuità aziendale

Il presente *Bilancio d'esercizio* è stato redatto secondo il presupposto della continuità aziendale.

I rischi e le incertezze relative al business e alla società sono descritti nella *Relazione sulla gestione* al paragrafo “*Principali fattori di rischio relativi a Parcam Srl*” e al paragrafo “*Prevedibile evoluzione della gestione*”.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall’*art. 2426* del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l’esercizio precedente nell’applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Nel presente Bilancio il postulato sopra citato è venuto meno con riferimento a quelle voci che sono state impattate dalle modifiche al quadro normativo illustrate nella sezione “Introduzione”, siano esse dettate dalla legge, siano esse dovute alle scelte operate secondo la previsione normativa ed i principi di riferimento.

I più significativi criteri di valutazione e regole di prima applicazione adottati sono di seguito illustrati, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili qualora consentite dal legislatore.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d’acquisto o di produzione. Gli acconti ai fornitori per l’acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce BI6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l’obbligo al pagamento di tali importi.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo sostenuto e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d’acquisto, i costi accessori d’acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il

cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società. Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

L'aliquota viene dimezzata per il primo anno di acquisto.

Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia significativo o praticabile.

Le aliquote applicate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti:

- Macchine ufficio elettroniche 20%
- Attrezzature commerciali 20%

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e nei limiti del valore recuperabile del bene ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risultasse una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrebbe svalutata in maniera corrispondente; se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione verrebbe ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della *Società* si iscrivono tra le immobilizzazioni, le altre vengono iscritte nell'attivo circolante.

Al fine di determinare l'esistenza della destinazione a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa si considerano la volontà della direzione aziendale e l'effettiva capacità della *Società* di detenere le partecipazioni per un periodo prolungato di tempo.

Partecipazioni immobilizzate, non di controllo e/o collegamento e/o joint venture

Le partecipazioni in imprese non controllate e/o collegate e/o *joint venture* sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. La *Società* valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore.

La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

Le partecipazioni in altre imprese in misura non inferiore ad un quinto del capitale della partecipata, ovvero ad un decimo se quest'ultima ha azioni quotate in mercati regolamentati sono normalmente classificate tra le immobilizzazioni finanziarie, per presunzione non assoluta (*iuris tantum*) di legge.

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Attivo circolante

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste “*titolo*” al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, quali gli obblighi di riacquisto al verificarsi di certi eventi o l'esistenza di commissioni, di franchigie e di penali dovute per il mancato pagamento.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Quando il contratto di cessione del credito non comporta il sostanziale trasferimento di tutti i rischi (es. contratti pro-solvendo), il credito viene mantenuto in bilancio. Nel caso di anticipazione di

una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario, in contropartita dell'anticipazione ricevuta viene iscritto un debito di natura finanziaria. Gli elementi di costo, quali interessi e commissioni, da corrispondere al cessionario sono rilevati nel conto economico in base alla loro natura.

Qualora, anche in virtù di un contratto di cessione in grado di trasferire sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito, siano identificati alcuni rischi minimali in capo alla Società, viene valutata l'esistenza delle condizioni per effettuare un apposito accantonamento a fondo rischi.

Partecipazioni ed attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le rimanenze i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono scritti al costo di acquisto ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore; tale minore valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

La svalutazione dei titoli e attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, rispetto al valore di iscrizione nell'attivo, è rilevata alla voce di conto economico D 19 a) "*svalutazioni di partecipazioni*". La svalutazione dei titoli e attività finanziarie al minor valore di realizzazione è effettuata singolarmente, per ogni specie di partecipazione. Il ripristino di valore, nel caso in cui sia venuta meno la ragione che ha indotto gli organi amministrativi a svalutare in precedenza i titoli e le attività finanziarie, è rilevato nella voce D 18 a) "*rivalutazione di partecipazioni*". Il ripristino di valore può essere parziale o totale rispetto al valore precedentemente iscritto in bilancio, con la conseguenza che, qualora le ragioni dell'originaria svalutazione vengano meno, anziché per intero in un unico momento, gradualmente in più esercizi successivi, il ripristino di valore è attuato per l'ammontare corrispondente. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica (o anche di più rettifiche in anni precedenti) per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa è annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo.

Disponibilità liquide

I depositi bancari sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Passivo

Patrimonio netto

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di Socio unico.

L'aumento di capitale sociale è rilevato contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'articolo 2444, comma 2, del Codice Civile. In tal caso l'ammontare corrispondente è rilevato in un'apposita voce di patrimonio netto (diversa dalla voce "Capitale"), che accoglie gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno successivamente riclassificati al verificarsi delle condizioni sopra descritte.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti,

l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di *Conto Economico* delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci *B12 e B13 del Conto Economico*.

La sopravvenuta risoluzione o il positivo evolversi della situazione che aveva generato rischi ed incertezze, può determinare che il fondo precedentemente iscritto risulti parzialmente o totalmente eccedente. In questo caso il relativo fondo si riduce o si rilascia di conseguenza.

La rilevazione contabile di una eccedenza del fondo dipende dalla natura del rischio o passività a fronte dei quali è stato stanziato l'accantonamento. Se l'eccedenza si origina a seguito del positivo evolversi di situazioni che ricorrono nell'attività di una società, l'eliminazione o riduzione del fondo eccedente è contabilizzata fra i componenti positivi del reddito della classe avente la stessa natura, in cui era stato rilevato l'originario accantonamento. Ad esempio, se l'originario accantonamento era stato rilevato fra i costi della produzione (classe B), l'eccedenza del fondo è rilevata tra i componenti del valore della produzione (voce A 5 "*Altri ricavi e proventi*").

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo per trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'*art. 2120 del Codice Civile*.

Il trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è dato dal totale delle singole indennità maturate dai dipendenti comprensive di rivalutazioni, al netto degli acconti erogati, e tenuto conto degli effetti della riforma introdotta dalla *L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007)* in materia di destinazione del TFR (al fondo tesoreria INPS o altri enti prescelti).

Le quote di TFR maturate nell'esercizio sono imputate a *Conto Economico* e riflesse, per la parte ancora da liquidare al *Fondo Tesoreria INPS* o ad altri fondi, nei debiti correnti alla voce *D14*.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello *Stato Patrimoniale* quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata. I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi

finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Conto economico

Ricavi

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria.

Costi

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione..

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'*Assemblea dei Soci* della *Società* partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Il dividendo è rilevato come provento finanziario, indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. La *Società* partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a *Conto Economico* e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'*OIC n. 25*.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'*OIC 25*.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengono iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Qualora si siano prodotte perdite fiscali, sono computate ed iscritte imposte differite attive a fronte del futuro beneficio fiscale ad esse connesso, nei limiti dei risultati imponibili realizzabili secondo una proiezione fiscale entro un periodo di tempo ragionevole definito in 4 anni.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Cambiamento dei principi contabili

Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile o non eccessivamente oneroso, viene rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato. Quando non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, la Società applica il nuovo principio contabile a partire dalla prima data in cui ciò risulti fattibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.

Gli effetti derivanti dall'adozione dei nuovi principi sullo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario, laddove esistenti, sono stati evidenziati e commentati nella presente Nota Integrativa in corrispondenza delle note illustrative relative alle voci di bilancio interessate in modo specifico.

Correzione di errori

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in Nota Integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la Società corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente riesponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, la Società ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile. Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Commento alle voci dell'attivo di Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Bilancio al 31/12/2022	1.548.059
Bilancio al 31/12/2021	<u>1.005.899</u>
Variazioni	542.160

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31/12/2021	Incr. dell'esercizio	Decr. dell'esercizio	Amm.ti dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2022	Bilancio 31/12/2022
-------------	---------------	----------------------------	----------------------	----------------------	-----------------------	----------------------------	---------------------

Oneri di investimento ERP	50.628	15.815	3.180	0	16.874	32.689	17.939
Spese di manutenzione Giureconsulti	1.878.145	36.926	898.640	0	375.629	412.555	1.465.590
Spese di manutenzione Palazzo Mezzanotte	90.565	7.922	50.956	0	18.113	26.035	64.530
Totale	2.019.338	60.662	952.776	0	410.616	471.279	1.548.059

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali si riferisce agli interventi effettuati presso il *Palazzo Giureconsulti* nell'ambito di un progetto di restyling che prevede l'adeguamento della struttura, in concerto con la *Camera di Commercio*, ai più elevati standard di mercato, interventi di manutenzione straordinaria su *Palazzo Mezzanotte* e oneri d'investimento relativi al software gestionale *Microsoft Dynamics 365*.

Immobilizzazioni materiali

Bilancio al 31/12/2022	516.057
Bilancio al 31/12/2021	<u>214.051</u>
Variazioni	302.006

L'incremento delle immobilizzazioni materiali si riferisce in prevalenza all'acquisto delle cabine di regia di Palazzo Giureconsulti e Palazzo Turati.

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31/12/2021	Incr. dell'esercizio	Decr. dell'esercizio	Amm.ti dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2022	Bilancio 31/12/2022
Attrezzatura varia e minuta	11.666	4.098	894	0	1.697	5.795	5.871
Mobili e arredi	5.377	2.848	890	0	829	3.676	1.701
Macchine d'ufficio elettroniche	729.675	116.805	407.132	0	104.386	221.191	508.484
Totale	746.719	123.751	408.917	0	106.911	230.663	516.057

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Bilancio al 31/12/2022	57.145.719
Bilancio al 31/12/2021	<u>57.145.719</u>
Variazioni	

L'articolo 2427 comma 1, del Codice Civile, richiede di indicare in nota integrativa le informazioni relative ai movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2022.

Denominazione	Sede legale	N. azioni	%
Fiera Milano S.p.A.	Milano (MI)	4.689.317	6,52%
Tecno Holding S.p.A.	Roma (RM)	260.926.753	15,53%
Tecnoservicecamere S.c.p.A.	Roma (RM)	12.685	0,5%
Infocamere Scpa	Roma (RM)	500	0,0088%

Di seguito si riporta il prospetto delle movimentazioni delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2022.

Descrizione	Bilancio al 31/12/2021	Bilancio al 31/12/2022				
		Incrementi	cessioni	svalutazioni	altre variaz.	Valori Bilancio
Altre Società:						
Fiera Milano S.p.A.	17.763.278					17.763.278
Tecno-Holding S.p.A.	39.357.585					39.357.585
Tecnoservicecamere S.c.p.A.	20.677					20.677
Infocamere Scpa	4.179					4.179
TOTALE	57.145.719					57.145.719

Per ogni partecipazione si è proceduto a verificare la corrispondenza tra il valore iscritto nell'ultimo bilancio d'esercizio ed il valore recuperabile determinato in base sia ai benefici futuri che si prevede affluiranno nell'economia della *Società* sia in base agli effetti stimati conseguenti in caso di risoluzione del rapporto partecipativo (cessione a terzi, esercizio del diritto di recesso, ecc.).

Nel seguito della presente nota integrativa verranno fornite specifiche indicazioni riguardo il processo valutativo applicato.

Il *Consiglio di Amministrazione* della *Società* ha periodicamente valutato nel corso dell'esercizio, in coordinamento con la Giunta camerale della *Camera*, quali iniziative fossero opportune riguardo alla conferma, modifica e/o implementazione del comparto partecipativo.

Di seguito si forniscono i dettagli relativi alle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie.

Fiera Milano S.p.A.

Sede: Piazzale Carlo Magno, 1 – 20146 Milano

La *Società* detiene una quota pari al 6,52% del capitale sociale di *Fiera Milano S.p.A.*.

La *Società* gestisce il polo fieristico milanese, offre servizi di gestione di spazi espositivi ed erogazione dei servizi espositivi di base; organizzazione di fiere e congressi.

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2021, ultimo bilancio approvato da *Fiera Milano S.p.A.* presenta i seguenti dati significativi:

Descrizione	Importo
<i>Patrimonio netto</i>	102.133
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	36.573
<i>Valore della produzione</i>	106.908

Importi in migliaia di Euro

La partecipazione in *Fiera Milano S.p.A.* rappresenta per il sistema della *Camera* un elemento qualificante e di continuità per l'esercizio del ruolo che compete all'*Ente* nel contesto del sistema economico di *Milano* e della *Regione Lombardia*.

Come già indicato in occasione della presentazione del bilancio dell'esercizio precedente, si conferma che il *Decreto legislativo n. 175/2016* che ridefinisce i contenuti del *Testo Unico* in materia di Società a partecipazione pubblica, nello specifico all'*articolo 4* prevede espressamente la facoltà per gli *Enti Pubblici* di partecipare in *Società* aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici.

La partecipazione detenuta in *Fiera Milano S.p.A.* è ritenuta, dal *Socio Camera di Commercio*, una partecipazione strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali dell'*Ente*. Per questo motivo *Fiera Milano S.p.A.* è da considerarsi anche per *Parcam* una partecipazione strategica iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie il cui criterio di valutazione a bilancio non è legato esclusivamente all'andamento del mercato.

Tecno Holding S.p.A.

Sede: Piazza Sallustio, 9 – 00187 Roma

La partecipazione di *Parcam S.r.l.* rappresenta il 15,53 % del capitale sociale.

Tecno Holding S.p.A. è una società partecipata dalle *Camere di Commercio*, detiene partecipazioni in numerose *Società* operanti prevalentemente nei settori della progettazione, direzione lavori e gestione di servizi infrastrutturali, dell'attività aeroportuale regionale, del *facility management* e della comunicazione e organizzazione di manifestazioni fieristiche e congressuali.

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2021 ultimo bilancio approvato da *Tecno Holding S.p.A.* presenta i seguenti dati significativi:

Descrizione	Importo
<i>Patrimonio netto</i>	161.723
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	4.092
<i>Valore della produzione</i>	1.572

Importi in migliaia di Euro

Tecnoservicecamere S.c.p.A.

Sede: in Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma

La partecipazione, rappresenta il 0,5% del capitale sociale ed è stata acquisita dal socio unico perché la partecipazione è considerata funzionale all'attività di *Parcam S.r.l.*

Tecnoservicecamere S.c.p.A è una società consortile *in house* delle *Camere di Commercio*, offre servizi tecnici per il patrimonio immobiliare dei propri *Soci*.

Tecnoservicecamere, opera attivamente nei settori della progettazione, Direzione Lavori e Sicurezza nei Cantieri, Global Service e Facility Management, offrendo inoltre un servizio di assistenza tecnico-amministrativa volta a curare le procedure burocratiche di appalto.

Per consentire a *Parcam* di rendere la gestione del patrimonio immobiliare camerale sempre più efficace ed in linea con le esigenze e le indicazioni della Camera si è ritenuto che *Parcam* potesse avvalersi dei servizi altamente qualificati di *Tecnoservicecamere*, in particolare nell'ambito della conduzione e manutenzione degli impianti, del presidio della sicurezza, della progettazione degli edifici, della direzione dei lavori e, più in generale, dell'ingegneria e dell'architettura.

Pertanto, Camera di Commercio con delibera n. 104 del 29 giugno 2020 ha valutato opportuno invitare *Parcam* ad acquistare una porzione della propria partecipazione in *Tecnoservicecamere Scpa*, affinché la stessa, allo scopo di assicurare una più efficace, efficiente e razionale gestione del patrimonio immobiliare di proprietà dell'Ente, entrasse nella compagine societaria di *Tecnoservicecamere Scpa* e potesse avvalersi dei suoi servizi. e, in qualità di socio - anche tramite l'esercizio del controllo analogo congiunto- fosse nella condizione di intervenire ed indirizzare direttamente le attività e le prestazioni delle quali necessita per assicurare la gestione ottimale del patrimonio immobiliare che Camera di commercio le ha affidato, anche facendo ricorso allo strumento dell'*in house providing*.

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2021 ultimo bilancio approvato da *Tecnoservicecamere S.c.p.A.* presenta i seguenti dati significativi:

Descrizione	Importo
<i>Patrimonio netto</i>	4.499
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	160
<i>Valore della produzione</i>	15.940

Importi in migliaia di Euro

Infocamere S.c.p.A.

Sede: Roma, Via G.B. Morgagni 13

La partecipazione. rappresenta il 0,0088 % del capitale sociale ed è stata acquisita dal socio unico perché la partecipazione è considerata funzionale all'attività di Parcam S.r.l.

Infocamere S.c.p.A è una società di informatica in house delle Camere di Commercio italiane, è la struttura tecnologica di eccellenza a supporto del patrimonio informativo e di servizi del Sistema Camerale.

InfoCamere è inoltre in grado di assicurare una gestione accentrata ed efficiente dei servizi tecnologici di base e degli applicativi e servizi digitali in uso presso l'intera holding camerale inclusa Parcam, garantendo servizi di gestione e supporto specialistico, avvalendosi di una piattaforma dedicata alla holding camerale, per erogare i servizi di server farm e di connettività.

Alla luce di queste considerazioni il socio unico ha ritenuto opportuno che le singole società interessate alla prestazione delle attività svolte da Infocamere come Parcam entrassero nella compagine societaria di quest'ultima e potessero, di conseguenza, avvalersi dei suoi servizi in qualità di soci anche tramite l'esercizio del controllo analogo congiunto, secondo le indicazioni fornite dalla giurisprudenza amministrativa (fra cui Cons. Stato., Sez. V, 30 aprile 2018, n. 2599). Tale condizione permette infatti di intervenire ed indirizzare direttamente le attività e le prestazioni delle quali la Società necessita, anche al fine di consentire un più efficace sviluppo ed un miglioramento dei servizi già disponibili in funzione delle diverse necessità manifestate dall'intero sistema camerale per far sì che venga assicurata la gestione ottimale delle attività, anche facendo ricorso allo strumento dell'in-house providing.

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2021 ultimo bilancio approvato da *Infocamere S.c.p.A.* presenta i seguenti dati significativi:

Descrizione	Importo
<i>Patrimonio netto</i>	55.633
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	462
<i>Valore della produzione</i>	113.999

Importi in migliaia di Euro

Crediti

Bilancio al 31/12/2022	3.611.337
Bilancio al 31/12/2021	1.303.235
Variazioni	2.308.101

Si precisa che nella determinazione della scadenza dei crediti si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e ove del caso della situazione di fatto.

Le partite distintamente suddivise tra quelle esigibili entro l'esercizio successivo e quelle oltre l'esercizio successivo possono essere così poste in raffronto con l'esercizio precedente.

Il prospetto che segue ne espone la composizione:

Descrizione	Bilancio 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Bilancio 31/12/2022
Crediti verso clienti				
esigibili entro l'esercizio successivo	348.960	2.202.626		2.551.586
Crediti verso imprese controllanti				
esigibili entro l'esercizio successivo	458.407	100.713		559.120
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
esigibili entro l'esercizio successivo	324.337		17.518	306.819
Crediti per imposte anticipate				
esigibili entro l'esercizio successivo	57.137	11.503		68.640
Crediti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	81.516	42.048		123.564

Crediti verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	1.835		226	1.608
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.044		31.044	
Totale	1.303.235	2.356.889	48.788	3.611.337

Per una Vostra miglior conoscenza della composizione delle posizioni creditorie della *Società* si precisa quanto segue.

I *crediti verso clienti* riguardano quelli maturati in ragione di rapporti contrattuali per la concessione, da parte della *Società* a terzi, dell'utilizzo di spazi, locali e correlati servizi negli immobili in Milano *Palazzo Giureconsulti* e *Palazzo Turati*, che la *Camera* ha affidato in gestione alla Vostra Società nel corso dell'esercizio precedente, ovvero trattasi di crediti in relazione alle attività svolte in favore dell'associazione *Milano & Partners*, che in virtù di una convenzione firmata tra la stessa *Associazione, la Camera di Commercio e Parcam* vede quest'ultima come soggetto attuatore dei progetti per la promozione della città di Milano.

L'incremento è dovuto prevalentemente alla fattura della Euroenxt di circa Euro 1,75 milioni, il cui pagamento non era stato ancora effettuato al 31 dicembre 2022 alle fatture per i servizi prestati a *Milano & Partners*, anch'essi non ancora liquidati alla data di chiusura per un importo pari a Euro 260mila.

I *crediti verso l'unico Socio Camera di Commercio* sono relativi principalmente a riaddebiti spese varie e di conduzione degli immobili *Palazzo Mezzanotte, Palazzo Turati e Palazzo ai Giureconsulti* e ai nuovi progetti promozionali quali *PID Punto Impresa Digitale e Turismo*.

I *crediti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti* nonché i *crediti verso le Aziende speciali della Camera di Commercio* sono relativi alle prestazioni di servizi contrattualizzate per risorse umane e organizzazione, controllo di gestione, supporto legale ed assistenza di direzione e segreteria oltre che per i riaddebiti di alcuni costi relativi alla gestione degli immobili.

I *crediti per imposte anticipate* si riferiscono ai benefici fiscali teorici legati alle riprese fiscali in aumento di carattere temporaneo.

I crediti tributari si riferiscono principalmente a crediti per complessivi Euro 80.051 relativi a crediti fiscali maturati dalla Società incorporata Tema nel periodo d'imposta della fusione per incorporazione e antecedenti.

Le *altre posizioni di credito* riguardano valori non significativi, e alle partite attive da liquidare per interessi attivi da parte degli Istituti di credito.

Altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Bilancio al 31/12/2022	60.394.074
Bilancio al 31/12/2021	<u>52.129.977</u>
Variazioni	8.264.096

Partecipazioni

Bilancio al 31/12/2022	
Bilancio al 31/12/2021	<u>20.596.802</u>
Variazioni	(20.596.802)

Il bilancio recepisce la classificazione tra le attività finanziarie non immobilizzate, del valore delle partecipazioni per le quali, secondo l'indirizzo del Socio Unico, è prevista la cessione a terzi con l'adozione delle specifiche procedure di evidenza pubblica ed in ossequio alle regole statutarie delle singole Società partecipate.

Di seguito si riporta il prospetto delle movimentazioni delle partecipazioni.

Descrizione	Bilancio al 31/12/2021	Bilancio al 31/12/2022				
		Incrementi	cessioni	svalutazioni	altre variaz.	Valori Bilancio
<i>Altre Società:</i>						
<i>Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A.</i>	20.596.802		20.596.802			
TOTALE	20.596.802		20.596.802			

Nell'iscrizione del valore delle singole partecipazioni si è mantenuto il criterio del costo.

Il *Consiglio di Amministrazione* della *Società* ha periodicamente valutato nel corso dell'esercizio, in coordinamento con la Giunta camerale della *Camera*, quali iniziative fossero opportune riguardo alla conferma, modifica e/o implementazione del comparto partecipativo.

Il *Consiglio di Amministrazione* ha quindi assunto le opportune decisioni, ove necessario sentito il parere preventivo della *Camera* ed a chiusura dell'esercizio si configura il seguente comparto partecipativo della *Società*.

Nel corso dell'esercizio la *Società* ha completato il processo di cessione della partecipazione detenuta in Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.a..

La tabella che segue espone gli effetti patrimoniali ed economici dell'operazione.

Descrizione	N. azioni	Costo storico	Prezzo di cessione	Plusvalenza	F.do di svalutazione a copertura
<i>Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A.</i>	7.199.999	20.596.802	21.671.997	1.075.195	-

Altre attività

Bilancio al 31/12/2022	60.394.074
Bilancio al 31/12/2021	31.533.175
Variazioni	28.860.898

Le altre attività finanziarie sono rappresentate da contratti di polizza assicurativa e di gestione patrimoniale. Anche su indicazione del *Socio Unico Camera di Commercio*, la *Società* ha ritenuto opportuno avviare una consultazione di mercato che ha consentito di trovare soluzioni che possano portare dei rendimenti positivi limitando e diversificando il rischio come specificamente richiesto dal *Socio Camera di Commercio*.

Per tale motivo gli investimenti, effettuati nel corso dell'esercizio 2019, sono stati indirizzati verso polizze assicurative del tipo Ramo I a capitale garantito mentre gli altri investimenti sia sotto forma

di polizza assicurativa Ramo III sia sotto forma di gestione personalizzata sono costituiti da obbligazioni con rating elevato.

Tali investimenti sono stati incrementati, sempre con il medesimo profilo di rischio nel corso dell'esercizio 2021 per un importo pari a Euro 13 milioni. Nel corso dell'esercizio 2022, in considerazione dei mutati scenari di mercato e del conseguente aumento dei tassi di interesse, si è proceduto a dismettere una gestione di tesoreria per circa Euro 12 milioni, registrando una perdita pari a circa Euro 200mila, e si è provveduto a investire circa Euro 41 milioni in una gestione obbligazionaria per Euro 18 milioni, in un BTP indicizzato al tasso di inflazione per Euro 5 milioni, in una obbligazione corporate a tasso fisso per Euro 5 milioni e in una polizza multiramo per Euro 13,8 milioni di cui Euro 6,8 milioni in polizza ramo I e 7 milioni in polizza ramo III.

Con riferimento a quest'ultimo investimento, effettuato tramite Fideuram, nell'assicurazione Eurovita Spa, come rappresentato anche nella relazione sulla gestione, la Società ha ricevuto in data 8 febbraio una comunicazione dalla banca con la quale veniva informata del commissariamento dell'assicurazione e del blocco delle liquidazioni delle singole posizioni fino al 31 marzo 2023.

In virtù di una potenziale liquidazione coatta amministrativa e dei rischi conseguenti, atteso che vi è anche la possibilità di una proroga del commissariamento con contestuale proroga del blocco dei riscatti, la Società ha ritenuto opportuno appostare un fondo per la copertura delle perdite per un valore pari a € 2,55 milioni.

La stima tiene conto della presumibile composizione degli asset sottostanti le gestioni separate dell'assicurazione Eurovita, costituite prevalentemente da titoli di stato e obbligazioni corporate investment grade o fondi simili il cui andamento nel corso dell'ultimo triennio hanno registrato rispettivamente rendimenti negativi pari al -14,21% e al -7,17%.

Gli investimenti sono valutati in base al minor valore fra il costo d'acquisto, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Bilancio al 31/12/2022	10.378.528
Bilancio al 31/12/2021	18.118.633
Variazioni	(7.740.105)

Il prospetto che segue ne espone la composizione.

Descrizione	Bilancio 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Bilancio 31/12/2022
Disponibilità liquide	18.118.633		7.740.105	10.378.528
Totale	18.118.633		7.740.105	10.378.528

Le disponibilità liquide rappresentano il saldo attivo presso gli Istituti di credito. È presente una piccola cassa contanti.

Ratei e risconti attivi

Bilancio al 31/12/2022	73.609
Bilancio al 31/12/2021	35.628
Variazioni	37.981

Il prospetto che segue ne espone la composizione.

Descrizione	Bilancio 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Bilancio 31/12/2022
-------------	---------------------	------------	------------	---------------------

Risconti attivi	35.628	37.981		73.609
Totale	35.628	37.981		73.609

I risconti attivi riguardano principalmente le imposte di registro sostenute sui contratti di affitto.

Commento alle voci del passivo di Stato Patrimoniale

Patrimonio netto

Bilancio al 31/12/2022	128.266.942
Bilancio al 31/12/2021	<u>127.419.686</u>
Variazioni	847.257

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 2427, comma 1, Codice Civile e del principio contabile OIC 28, riporta la rappresentazione dei movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto.

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da sovrapprezzo	Riserva c/futuro aumento c. sociale	Riserva avanzo di fusione	Utili (Perdite) portati a nuovo	Utile (Perdita) di Esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2019	10.000.000	383.963	87.902.000	5.375.674	262.177	1.929.527	7.007.178	112.860.520
Destinazione risultato economico 2019		350.359				6.656.819	(7.007.178)	
Risultato economico 2020							11.116.389	11.116.389
Saldo al 31/12/2020	10.000.000	734.322	87.902.000	5.375.674	262.177	8.586.346	11.116.389	123.976.908
Destinazione risultato economico 2020		1.265.678				9.850.711	(11.116.389)	
Risultato economico 2021							3.442.777	3.442.777
Saldo al 31/12/2021	10.000.000	2.000.000	87.902.000	5.375.674	262.177	18.437.058	11.116.389	127.419.686
Destinazione risultato economico 2021						3.442.777	(3.442.777)	
Risultato economico 2022							847.256	847.256
Saldo al 31/12/2022	10.000.000	2.000.000	87.902.000	5.375.674	262.177	21.879.835	847.256	127.419.686

Il capitale sociale ammonta a Euro 10.000.000 ed è interamente sottoscritto e versato.

La seguente tabella riporta la composizione delle voci di patrimonio netto, con riferimento alla disponibilità ed alla distribuibilità, nonché eventuali vincoli di natura fiscale.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazione ultimi tre esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	10.000.000				
Riserva sovrapprezzo	87.902.000	A, B, C			
Riserva c/futuro aumento di capitale	5.375.674	A, B, C			
Avanzo di fusione	262.177				
Riserva legale	2.000.000	B			
Utili (perdite) di esercizio a nuovo	21.879.835				
Totale	127.419.686				
Quota non distribuibile	12.000.000				
Residua quota distribuibile	115.419.686				

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale;
- B: per copertura perdite;
- C: per distribuzione ai soci.

Fondi per rischi ed oneri

Bilancio al 31/12/2022	2.681.458
Bilancio al 31/12/2021	81.458
Variazioni	2.600.000

Descrizione	Bilancio 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Bilancio 31/12/2022
Fondo rischi partecipativi		2.550.000		2.550.000
Fondi per rischi ed oneri	81.458	50.000		131.458
Totale	81.458	2.600.000		2.681.458

Si rammenta che il fondo

per rischi ed oneri di Euro 131.458 è costituito per Euro 81.458 a copertura dei possibili effetti conseguenti al possibile mancato realizzo di alcune poste attive già costituitesi in capo all'incorporata *Tema – Territori, Mercati e Ambiente S.c.p.a.* e per Euro 50.000 a copertura di potenziali imposte e tasse derivanti dalla cessazione della locazione dell'immobile di via Meravigli, 7.

Trattamento di fine rapporto

Bilancio al 31/12/2022	238.986
Bilancio al 31/12/2021	<u>243.277</u>
Variazioni	(4.291)

Descrizione	Bilancio 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Bilancio 31/12/2022
Trattamento di fine rapporto	243.277		4.291	238.986
Totale	243.277		4.291	238.986

Debiti

Bilancio al 31/12/2022	2.240.706
Bilancio al 31/12/2021	<u>2.061.753</u>
Variazioni	178.952

Le partite vengono distintamente ripartite per natura con separata evidenza di quelle liquidabili entro l'esercizio successivo.

Le partite sono così distintamente ripartite per natura, in raffronto con l'esercizio precedente:

Descrizione	Bilancio 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Bilancio 31/12/2022
Debiti verso fornitori				
entro l'esercizio successivo	945.975		67.829	878.146
Debiti verso imprese controllanti				
entro l'esercizio successivo	119.221		38.924	80.297

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
entro l'esercizio successivo	343.637	157.253		500.890
Debiti tributari				
entro l'esercizio successivo	137.157	120.188		257.345
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale				
entro l'esercizio successivo	103.458		30.296	73.163
Altri debiti				
entro l'esercizio successivo	286.051		37.579	323.630
oltre l'esercizio successivo	126.253		982	127.235
Totale	2.061.753	137.049	316.002	2.240.706

Per quanto riguarda i rapporti di fornitura, la *Società*, in quanto partecipata da *Ente Pubblico*, segue le procedure di evidenza pubblica tenendo conto sia delle linee guida di *ANAC* sia delle procedure specifiche della *Camera*.

I *debiti verso fornitori* si riferiscono quindi ai rapporti istituiti, secondo miglior prassi e regole previste le società partecipate da Enti pubblici e per la maggior parte sono riferiti a forniture e servizi attinenti all'attività di gestione e locazione degli immobili *Palazzo Mezzanotte, Palazzo Turati e Palazzo ai Giureconsulti*.

In ragione degli accordi che regolano il rapporto tra la *Società* e la *Camera* per l'affidamento in gestione degli immobili di cui sopra, la *Società* a fine esercizio presentava una posizione debitoria verso l'*Ente* sostanzialmente per riaddebiti spese varie e di conduzione immobili.

I *debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* sono relativi principalmente a rapporti commerciali in essere relativi a prestazioni di servizi contrattualizzate.

I debiti verso Erario sono costituiti dagli importi a debito ritenute Irpef relative ai dipendenti per Euro 133.684 e da debiti per imposte IRAP e IRES per Euro 123.422.

I *debiti verso istituti di previdenza* si riferiscono agli importi a debito maturati sui compensi del personale dipendente e dei collaboratori.

Gli *altri debiti* includono per Euro 305.725 l'importo relativo ai compensi maturati e dovuti ai dipendenti della *Società*. Tra gli *altri debiti* sono compresi *depositi cauzionali* per la sublocazione.

La Società non ha rapporti debitori nei confronti di *Enti ed Istituti finanziari* e bancari ed a chiusura dell'esercizio risultavano da liquidare importi non rilevanti per spese riconducibili ai conti correnti aperti.

Ratei e risconti passivi

Bilancio al 31/12/2022	239.291
Bilancio al 31/12/2021	<u>146.970</u>
Variazioni	92.321

Descrizione	Bilancio 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Bilancio 31/12/2022
Ratei e risconti passivi	146.970	92.321		239.291
Totale	146.970	92.321		239.291

Informativa su garanzie prestate, impegni e altre passività potenziali

Allo stato attuale non risultano garanzie prestate, impegni ed altre passività potenziali.

Commento alle voci del conto economico

I prospetti che seguono evidenziano le componenti di costo e ricavo e consentono il raffronto con l'esercizio precedente.

Valore della produzione

Bilancio al 31/12/2022	11.461.565
Bilancio al 31/12/2021	<u>9.993.570</u>
Variazioni	1.467.995

Ricavi delle vendite

Bilancio al 31/12/2022	11.439.844
Bilancio al 31/12/2021	<u>9.948.851</u>
Variazioni	1.490.993

Di seguito si riporta il dettaglio della voce *ricavi delle vendite*.

Descrizione	Bilancio 31/12/2022	Bilancio 31/12/2021	Variazioni
Gestione immobiliare	8.378.250	8.005.891	372.359
Eventi	1.299.338	400.714	898.624
Progetti	1.074.860	788.714	286.146
Servizi accentrati	631.304	732.151	- 100.847
Altri ricavi	56.092	21.598	34.494
Totale	11.439.844	9.948.851	1.490.993

I ricavi della gestione immobiliare corrispondono ai contratti per l'anno 2022 in relazione alle unità immobiliari: *Palazzo Mezzanotte* concessa in comodato a *Parcam S.r.l.* dal *Socio Camera di Commercio*, e *Via Meravigli n. 7*, in locazione da *IREEF - ITALY SICAF S.P.A.*

I rimborsi degli oneri, previsti contrattualmente, costituiscono per la *Società* un ricavo imponibile.

L'esercizio corrente è stato influenzato dalla ripresa delle attività relative agli da Eventi in particolare per la riapertura di *Palazzo Giureconsulti* a seguito degli interventi di Restyling.

I ricavi da progetti si riferiscono alle attività promozionali realizzate su incarico del *Socio Camera di Commercio*, in particolare su PID e Turismo, e dell'Associazione *Milano & Partners*, anche essi caratterizzati da una parziale ripresa rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi da "Servizi accentrati" si riferiscono alle prestazioni relative ai servizi di risorse umane e organizzazione, supporto legale, controllo di gestione, relazioni istituzionali, assistenza di direzione e acquisti.

I ricavi della *Società* sono generati in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del d.lgs. n. 50/2016 e dall'art. 16 D.Lgs. 175/2016 per le *Società in house*, coerentemente con quanto previsto nel proprio statuto e pertanto, oltre l'80 per cento dell'attività della *Società* è stata effettuata nello

svolgimento dei compiti ad essa affidati dalla controllante o da altre Società controllate dalla controllante.

Altri ricavi e proventi

Bilancio al 31/12/2022	21.720
Bilancio al 31/12/2021	44.719
Variazioni	(22.999)

Di seguito si riporta il dettaglio della voce *altri ricavi e proventi*.

Descrizione	Bilancio 31/12/2022	Bilancio 31/12/2021	Variazioni
Altri contributi			
Sopravvenienze attive	21.720	44.719	(22.999)
Totale	21.720	44.719	(22.999)

L'importo delle sopravvenienze attive si riferisce prevalentemente al minor premio 2021 erogato rispetto a quanto stanziato in bilancio, alla scontistica applicata da Engineering relativamente allo sviluppo del sistema gestionale Microsoft Dynamics 365 e al conguaglio da parte di Camera di Commercio per minori consumi energetici dell'esercizio 2021 di Palazzo Mezzanotte.

Costi della produzione

Bilancio al 31/12/2022	12.128.222
Bilancio al 31/12/2021	7.894.223
Variazioni	4.233.999

Costi per servizi

Bilancio al 31/12/2022	2.780.696
Bilancio al 31/12/2021	1.976.598
Variazioni	804.098

Descrizione	Bilancio 31/12/2022	Bilancio 31/12/2021	Variazioni
Gestione immobiliare	1.342.480	965.904	376.576
Eventi	536.098	188.501	347.597
Progetti	573.185	476.292	96.893
Servizi informatici	91.164	95.457	-4.293
Consulenze	42.040	51.403	-9.363
Collegio sindacale	31.086	31.086	0
Società di revisione	17.080	13.420	3.660
Altri costi per servizi	147.563	154.535	-6.972
Totale	2.780.696	1.976.598	804.098

Le spese per la gestione registrano un incremento in particolare sulla *business unit* immobiliare a causa dell'aumento dei costi dell'energia e delle pulizie, questi ultimi in particolare dovuti alla maggior presenza dei dipendenti negli uffici rispetto al precedente esercizio oltre che alla riapertura di Palazzo Giureconsulti,.

Le spese per la gestione degli spazi congressuali e gli oneri per la realizzazione dei progetti per *Camera di Commercio e Milano & Partners* sono in aumento in correlazione lo sviluppo della attività realizzate per le quali si registrano i corrispondenti ricavi.

Spese per godimento beni di terzi

Bilancio al 31/12/2022	3.738.339
Bilancio al 31/12/2021	<u>3.615.892</u>
Variazioni	112.448

Descrizione	Bilancio 31/12/2022	Bilancio 31/12/2021	Variazioni
Canone di locazione <i>Via Meravigli 7</i>	3.731.249	3.605.307	125.942
Noleggi	7.090	10.585	-3.495
Totale	3.738.339	3.615.892	122.448

Le spese per godimento beni di terzi corrispondono sostanzialmente al canone di locazione di *Via Meravigli n. 7* sostenuto e di competenza del 2022.

Costi per il personale

Bilancio al 31/12/2022	2.327.445
Bilancio al 31/12/2021	<u>1.982.738</u>
Variazioni	344.708

Descrizione	Bilancio 31/12/2022	Bilancio 31/12/2021	Variazioni
Salari e stipendi	1.370.497	1.119.939	250.558
Compenso personale distaccato	263.945	230.929	33.016
Contributi Inps, Inail e previdenza complementare	440.565	460.560	-19.995
Quota di trattamento di fine rapporto	119.784	100.580	19.204
Altri oneri del personale	132.655	70.729	61.925
Totale	2.327.445	1.982.738	344.708

Il costo del personale si riferisce agli stipendi, agli oneri previdenziali ed assicurativi ed alla quota di trattamento di fine rapporto maturata nel periodo. Nel costo del personale sono compresi, per l'importo di Euro 286.000, gli accantonamenti relativi ai premi di risultato per l'anno 2022.

I maggiori costi sono dovuti prevalentemente all'incremento dei dipendenti sull'area promozionale.

Gli addetti totali al 31 dicembre 2022 sono pari a 21 Unità. Nel corso del 2022 si sono verificate 4 dimissioni volontarie (1 quadro e 3 impiegati) e 7 assunzioni (6 impiegati e 1 quadro).

	2022	2021	Media
Dirigenti	3	3	3
Quadri e impiegati	18	15	16.5
Totale	21	18	19.5

Ammortamenti e svalutazioni

Bilancio al 31/12/2022	517.527
Bilancio al 31/12/2021	<u>126.968</u>
Variazioni	390.560

Descrizione	Bilancio 31/12/2022	Bilancio 31/12/2021	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	410.616	60.662	349.954
Ammortamento immobilizzazioni materiali	106.911	66.305	40.606
Totale	517.527	126.968	390.560

Oneri diversi di gestione

Bilancio al 31/12/2022	164.215
Bilancio al 31/12/2021	<u>192.028</u>
Variazioni	(27.813)

Descrizione	Bilancio 31/12/2022	Bilancio 31/12/2021	Variazioni
Imposte di registro contratti immobili	116.701	117.367	-666
Altre imposte, tasse e contributi	34.677	24.745	9.932
Altri oneri diversi di gestione	12.837	49.917	-37.080
Totale	164.215	192.028	-27.813

Le altre imposte e tasse si riferiscono principalmente all'imposta di bollo sugli strumenti finanziari e sulle transazioni finanziarie ai sensi della *Legge n. 228/2012*.

Proventi e oneri finanziari

Bilancio al 31/12/2022	3.341.788
Bilancio al 31/12/2021	<u>2.026.882</u>
Variazioni	1.314.906

I proventi da partecipazioni sono costituiti da:

Descrizione	Bilancio 31/12/2022	Bilancio 31/12/2021	Variazioni
Dividendi <i>Tecno Holding S.p.A.</i>	1.959.560	1.960.000	-440
Plusvalenza <i>Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A.</i>	1.075.195		1.075.195
Totale	3.034.755	1.960.000	1.074.755

I proventi finanziari diversi dai precedenti sono relativi agli interessi attivi maturati sul rapporto di conto corrente per Euro 1.665 e ad interessi e altri proventi relativi alla gestione patrimoniale per Euro 537.900.

Si registrano inoltre una perdita per Euro 232mila dovuta alla liquidazione degli investimenti nella Gestione di tesoreria.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Bilancio al 31/12/2022	1.031.374
Bilancio al 31/12/2021	0
Variazioni	1.031.374

La voce riguarda la svalutazione per l'adeguamento del valore dei titoli in portafoglio ai valori di mercato per un importo pari a Euro 1,03 milioni.

Imposte dell'esercizio

Bilancio al 31/12/2022	796.500
Bilancio al 31/12/2021	683.452
Variazioni	82.614

Descrizione	Bilancio 31/12/2022	Bilancio 31/12/2021	Variazioni
Ires dell'esercizio	625.497	523.807	101.690
Irap dell'esercizio	181.945	160.653	21.292
Imposte prec.esercizi		(31)	31
Imposte anticipate	(10.942)	(977)	(9.965)
Totale	796.500	683.452	82.614

Le imposte rappresentano l'onere fiscale del periodo *Ires* ed *Irap*. La fiscalità differita attiva è riconducibile alle riprese fiscali in aumento di carattere temporaneo.

<i>Riconciliazione tra carico d'imposta teorico ed effettivo ai fini Ires</i>	Imponibile	Imposta
Risultato ante imposte	1.643.756	394.501
Variazioni in aumento	4.313.507	1.035.242
Variazioni in diminuzione	3.313.115	795.148
Perdite fiscali	-	-
ACE	37.911	9.099
Imponibile Ires	2.606.237	625.497
<i>Riconciliazione tra carico d'imposta teorico ed effettivo ai fini Irap</i>		
Differenza tra valore e costi produzione	4.260.787	237.326
Soggetti finanziari	535.372	29.820
Costi e ricavi non rilevanti ai fini Irap	(36.119)	(2.012)
Deduzione cuneo fiscale	1.493.520	83.189
Imponibile Irap	3.266.520	181.945

Dettaglio imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale Ires	Effetto fiscale Irap
Compensi pagati nell'esercizio	(238.070)	(57.137)	
Compensi non pagati nell'esercizio	286.000	68.640	
Totale	47.930	11.503	

Direzione e coordinamento

La Società non è sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento da parte del *Socio Camera di Commercio di Milano, Monza, Brianza e Lodi*.

Operazioni realizzate con società controllante, controllate e parti correlate (art. 2359 e art. 2427, comma 1, numero 22-bis, del codice civile)

Nello svolgimento della propria attività, la *Società* intrattiene rapporti a condizioni di mercato, sia con la *Camera di Commercio di Milano, Monza, Brianza e Lodi* (di seguito la “*Camera*”) sia con altre Società sottoposte al controllo della *Camera*, nonché con parti correlate come definite dall’*art. 2427, comma 1, numero 22-bis, del Codice Civile*.

La *Società* principalmente eroga alla *Camera* e alla sue partecipate servizi di controllo di gestione, controllo risorse umane, supporto legale ed assistenza di direzione e segreteria e relazioni istituzionali.

In particolare con la Società Promos Italia Scarl si è ritenuto opportuno suddividere gli ambiti di collaborazione, sottoscrivendo una convenzione triennale, valida per gli anni 2021-2023, con oggetto circoscritto alle attività di controllo di gestione, ufficio legale (con esclusione delle attività per legge riservate agli iscritti negli appositi albi professionali) e gestione del personale, contenente i termini del progetto di collaborazione, senza dunque necessità di ulteriori atti nel triennio.

Per il Socio Camera di Commercio, Parcam realizza inoltre progetti promozionali finalizzati all’attrazione turistica e degli investimenti e all’innovazione digitale per le imprese del territorio di Milano, Monza e Lodi.

I rapporti intercorrenti tra la *Società*, la *Camera* e le *Società* da questa controllate hanno riguardato anche rapporti di distacco di personale dipendente, costituitisi anche per l’espletamento degli obblighi ai quali gli Enti pubblici e le relative Controllate sono tenuti in ossequio alle disposizioni che riguardano le norme di trasparenza ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni.

Descrizione	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
-------------	---------	--------	--------	-------

PROMOS ITALIA S.C.R.L.	173.753		293.037	0
TECNO HOLDING SPA	5325,48		876.224	0
INNOVHUB STAZIONI SPERIMENTALI PER L'INDUSTRIA SRL	30123		75.529	0
CAMERA ARBITRALE DI MILANO SRL	106178,24		170.835	0
FORMAPER AZ. SPECIALE CCIAA MILANO	26.888	133.052	59.807	395.606
EXPO 2015 SPA IN LIQUIDAZIONE	660		6.013	0
INNEXTA SCRL	38792,59		46.921	0
CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO MONZA BRIANZA LODI	559.120	80.297	1.104.105	89.759
INFOCAMERE SPA		83.545	925	372.705
TECNOSERVICECAMERE SCPA		284.292	0	978.473
MILANO & PARTNERS	431363		528.619	0

Trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche

Per ottemperare alla normativa vigente e al tempo stesso rispettare le esigenze di chiarezza dell'informativa di bilancio, viene data evidenza separata alle informazioni richieste dalla Legge n. 124/2017.

Nell'esercizio la Società non ha incassato contributi.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

Al Collegio Sindacale è attribuito un compenso annuo dall'Assemblea di nomina del 12 aprile 2024 di complessivi Euro 24.500.

Non sono state erogate anticipazioni nei confronti di Amministratori e Sindaci, né impegni assunti per loro conto.

Il Collegio rimane in carica fino all'approvazione del Bilancio 2024.

Informativa sui corrispettivi spettanti alla Società di revisione legale

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del Codice Civile si riporta che l'importo totale dei corrispettivi di competenza spettanti alla Società di revisione per la revisione legale dei conti annuali, ivi incluse

le attività di verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, è stato pari ad Euro 11.000.

In data 12 aprile 2022 l'Assemblea ha incaricato la Società BDO Italia Spa per la revisione del bilancio per il triennio 2022-2024.

..*

Proposta al Socio:

per quanto relativo all'utile d'esercizio di Euro 847.256 si propone che venga destinato a Riserva utili (perdite) portati a nuovo.

Milano, 27 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Bracco Diana Giovanna Maria)